

# ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXV, numero 33

19 agosto 2018

Riflessione sul Vangelo  
**XX DOMENICA DELTEMPO ORDINARIO**

Don Alfredo Di Stefano

## **CIBARSI DI CRISTO PER AVERE LA VITA ETERNA**

Negli otto versetti di questo Vangelo **Gesù** per otto volte ripete: ***Chi mangia la mia carne vivrà in eterno.***

E ogni volta ribadisce il **perché** di questo mangiare: **per vivere, perché viviamo davvero.**

È l'incalzante, martellante certezza da parte di **Gesù** di possedere qualcosa che capovolge la direzione della vita: non più avviata verso la morte, ma **chiamata a fiorire in Dio.**



**Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna.**

La vita eterna è già cominciata: **una vita diversa, profonda, giusta**, che ha in sé la vita stessa di Gesù, buona, bella e beata.

Ma la vita eterna interessa? Domanda il Salmo responsoriale: C'è qualcuno che desidera la vita? C'è qualcuno che vuole lunghi giorni felici, per gustarla? (Sl 33,13).

Sì, io voglio per me e per i miei una vita che sia vera e piena. Voglio lunghi giorni e che siano felici. Li voglio per me e per i miei.

Siamo cercatori di vita, affamati di vita, non rassegnati: allora troveremo risposte. Le troveremo nella vita di Gesù, nella sua carne e nel suo sangue, che non sono tanto il materiale fisiologico che componeva il suo corpo, ma includono la sua vita tutta intera, la sua vicenda umana, il suo respiro divino, le sue lacrime, le sue passioni. Su, fino alla carne inchiodata, fino al sangue versato. Fino al dono di sé, di tutto se stesso.

**Mangiare e bere Cristo** significa essere in comunione con il suo segreto vitale: l'amore. Cristo possiede il segreto della vita che non muore. E vuole trasmetterlo.

**«Chi mangia la mia carne dimora in me e io in lui».** È molto bello questo dimorare insieme. Gli uomini quando amano dicono: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa.

Dio lo dice a noi. E noi lo diciamo a Dio perché il nostro cuore è a casa solo accanto al suo.

Il fine della storia: **Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio.**

Gesù Cristo entra in noi per produrre un cambiamento profondo, per una cristificazione: **un pezzo di Dio in me perché io diventi un pezzo di Dio nel mondo.**

## SPAZIO (ai) GIOVANI

*Chi ha detto che i giovani d'oggi non amano la lettura?*

*Se avviati, spronati, curati, motivati, anche quelli che hanno sempre il cellulare tra le mani, sanno e possono essere lettori innamorati dei libri di carta, appassionati di storie, di trame, di racconti d'autore.*

*Lo abbiamo chiesto a **Maria Romano**, una quindicenne grande divoratrice di... libri, che ci racconta così la sua passione per la lettura.*



### Io leggo perché...

Il mio amore nei confronti della lettura nacque all'età di 9 anni, quando cominciai a leggere i libricini di avventura dell'intellettuale topolino **Geronimo Stilton**. Sedevo sul divano e, con entusiasmo, cominciai a leggere pagine e pagine, fino a finire i libri in un solo giorno. Mi piaceva quella sensazione, quel rifugiarmi anche se per poco tempo, in un mondo tutto mio, al quale non poteva accedere nessuno.

Col tempo la mia passione per la lettura non è diminuita, anzi!

Durante gli anni delle scuole medie trovai il genere che più mi attirava: il **fantasy**.

Compravo romanzi fantastici i quali avevano luogo in epoche indefinite e meravigliose: li adoravo. Era quasi impossibile smettere di leggerli una volta cominciati, mi attiravano come una grande calamita dalla quale non riuscivo a staccarmi. A dirla tutta, sembrava fossi schiava di quei libri, imprigionata da catene di carta che non avrei voluto rompere per nulla al mondo.

Durante il primo anno di liceo, invece, ho cominciato ad interessarmi ai libri di fantascienza, come ad esempio "**Maze Runner**". Li portavo sempre con me, ovunque andassi, avrei sempre potuto contare su quel piccolo mondo rinchiuso dentro lo zainetto.

Con loro non ero mai triste, ero sempre tra le nuvole, non pensavo più ai miei problemi se non a quelli che si propagavano all'interno del libro.

A dirla tutta però, durante questo primo anno di scuole superiori, c'è stato un romanzo che non aveva nulla a che fare con i miei generi preferiti: "**Mille splendidi soli**", dello stesso autore de: "**Il cacciatore di aquiloni**".

Quel romanzo per me fu qualcosa di incredibile: mi appassionò moltissimo, mi fece piangere a dirotto, mi fece addirittura indignare con alcuni personaggi.

La mia professoressa di italiano ebbe ragione sin dall'inizio; fu lei a consigliarmelo, sostenendo che fosse adatto a me. Non avrei mai pensato che un libro di quella portata, il quale non avesse nulla a che fare con i miei soliti generi, potesse farmi innamorare. Lo consiglio moltissimo a tutti.

Giungendo al presente, sono fiera di annunciare di aver letto durante l'estate ben 7 libri, i quali costituiscono la meravigliosa saga del più grande mago di tutti i tempi: **Harry Potter**.

Li ho praticamente divorati, mi hanno lasciata senza parole, sono stati entusiasmanti. Mi hanno permesso di immaginare un nuovo mondo pieno di magia nel quale tutto è possibile.

Pensavo a ogni singolo dettaglio, mi piaceva crogiolarmi nelle piccole particolarità che costituiscono le parti più belle di ogni singolo libro.

Pertanto, con questa mia passione, non ho percepito la lettura come un compito da fare obbligatoriamente per la scuola o per la gioia dei miei genitori, ma come un passatempo molto piacevole, il quale mi ha permesso di allontanare tutti gli elementi negativi che mi circondassero nel corso degli anni.

Vi consiglio quindi di leggere tanto, di trovare un libro che possa appassionarvi e di cercare di immaginare ciò che leggete, in modo da intraprendere un percorso del tutto nuovo, un'avventura meravigliosa da affrontare, dove potete contare su voi stessi e, ovviamente, sul vostro amato libro.

Buona lettura!

## IL "GRUPPO FAMIGLIE" A CANNETO

L' 11 e il 12 agosto, il gruppo famiglie della nostra parrocchia ha organizzato un ritiro spirituale al Santuario di Canneto. È stato un fine settimana intenso e pieno di grandi emozioni. Siamo partiti alle 15:15 da Isola del Liri, ci siamo incolonnati dietro la macchina-guida di Gianni e Luciana. Siamo arrivati a Canneto alle 16:30, dove siamo stati accolti dal simpaticissimo rettore del Santuario, don Antonio Molle, e dal vescovo emerito Luca Brandolini (*ex vescovo della nostra diocesi*). Una persona squisita, il cui sguardo profondo e delicato ci ha accompagnati e sostenuti per tutto il ritiro.



Ci siamo sistemati nelle camere ed è iniziata la prima avventura del gruppo famiglie. I telefoni non prendevano, non squillavano, non arrivavano messaggi. Inizialmente ci sembrava strano, poi è stato un sollievo: ci siamo dedicati a noi!

Dopo il saluto doveroso alla Madonna di Canneto, abbiamo iniziato il nostro cammino spirituale con un momento di preghiera e riflessione nella cripta della chiesa tenuto dalla coppia guida della nostra parrocchia, Antonio e Adriana, mentre i bambini giocavano con il nascente gruppo delle giovani marmotte, Giulia, Giada e Teresa. Ascoltare Adriana che, innamorata di Maria, ne parla come l' "influencer" più famosa di tutti i tempi, è stato affascinante e trascinate, facendoci riflettere sullo spessore di questa Donna, Madre, Amica, in chiave moderna. Il nostro cammino è proseguito con i Vespri della sera, durante i quali Padre Luca ci ha portato a riflettere sulla bellezza del Cantico e dei Cantici e sul rapporto di coppia, come "segno sacramentale".

Al momento conviviale della cena ci ha raggiunto il nostro parroco Don Alfredo con due giovani e con lui abbiamo fatto la preghiera della sera in chiesa, dinanzi all'immagine della Vergine bruna, a luci spente, illuminati solo dai... telefonini. Poi ci siamo incamminati nel buio della notte, quel buio a cui non siamo più abituati e che è difficile trovare nei nostri paesi. I bambini erano entusiasti e noi grandi ci sentivamo gioiosi come loro. Giunti alla "valle", ci siamo sdraiati a terra per godere la bellezza del cielo che si riempiva piano piano di stelle... dieci, venti, cento .... e nel silenzio che solo le montagne sanno regalarci, si sentivano i bambini gridare: "Ho visto una stella cadente, ora esprimo un desiderio". Uno spettacolo della natura in un posto magico.

Il mattino seguente ci aspettava un cammino più lungo e faticoso per raggiungere le "cascatelle" tra canzoni e giochi dei bambini. Ai piedi della cascata ove arrivò Giovanni Paolo II nel 1985, abbiamo recitato le Lodi intervallate dai dolci canti dedicati a Maria e alla Creazione. Ancora una volta quelle montagne sono state la cornice naturale perfetta e incantata del nostro cammino. Sembrava che non sentissimo la fatica, i bambini hanno partecipato cantando, pregando e saltando da una roccia ad un'altra...

Il nostro cammino spirituale a Canneto si è concluso con la bellissima Messa presieduta dal vescovo emerito che ha chiamato a sé, emozionato e divertito, tutti i bambini che si trovavano in chiesa e che avevano allietato l'intera cerimonia con le loro vocine. È stata la conclusione più emozionante e dolce che potevamo desiderare!

Il ritiro spirituale era terminato, ma la nostra carica emotiva ancora no! Il calore spirituale che infonde la Madonna di Canneto ci aveva invaso completamente, volevamo stare ancora insieme, non volevamo lasciarci... Abbiamo continuato a giocare, scherzare, piccoli e grandi, abbiamo provato ad attraversare il torrente d'acqua gelata, ma è arrivata la pioggia...

Tornati a Isola, siamo rimasti ancora insieme per una pizza giocando a carte, parlando e pianificando nuove tappe, nuovi obiettivi e proposte per il gruppo famiglie con il desiderio che queste diventino sempre di più! Alla prossima!

Carla e Giuseppe con Domenico e Carlo

## AVVISI E APPUNTAMENTI

**L'Azione Cattolica parrocchiale** rinnova il suo cordoglio a Marina, Silvia, Sara, Alberina e Giorgio e invita i suoi soci a partecipare alle **ore 19.00** alla Messa in suffragio del carissimo Claudio, spentosi una settimana fa dopo mesi di dura malattia, sopportata con la forza che viene dalla fede in Cristo morto e risorto.



La famiglia Rinaldi ha messo a disposizione della Parrocchia un bel **tavolo da ping pong** per dare la possibilità ai **ragazzi** e ai **giovani** di incontrarsi, giocare, divertirsi.

Perché allora non organizzare un **TORNEO** in questo scorcio d'estate da fare, ad esempio, di sera sul sagrato di S. Lorenzo? Oppure...

Chi ha altre idee e proposte e soprattutto voglia di... mettersi in gioco, si faccia avanti.

Il tavolo c'è, palline e racchette pure, un premio per i vincitori anche, mancano solo i... **GIOCATORI**. Iscrizioni aperte, allora!!! Chi saranno i primi?



Abbiamo anche la possibilità di giocare a **Badminton** o **volano**, messo a disposizione, questo, dalla famiglia Urbini.

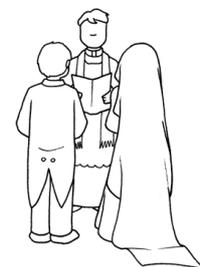
Aumenta, quindi, l'opportunità di fare animazione con i ragazzi nel pomeriggio o la sera dopocena, se ci sono, però, giovani e adulti capaci e pronti ad organizzare gioco e... giocatori.

Dove? Per ora all'aperto, negli spazi e nelle vie intorno alla Chiesa, augurandosi che qualcuno possa generosamente destinare alle attività pastorali della Parrocchia uno dei tanti locali chiusi e inutilizzati che sono lì, nei dintorni di S. Lorenzo.

**OGGI, ULTIMO GIORNO PER PRENOTARSI ALLA GITA A ZOO MARINE**, fissata per **MERCOLEDÌ 22 AGOSTO** con partenza alle ore 8.00 da Largo Bottaro e ritorno per le ore 20.00. Costo **€ 20.00** per il biglietto d'ingresso + **€ 12.00** per il pullman. Pranzo al sacco.

### SABATO 25 AGOSTO

**MARCO ANDITO** e **NICOLETTA BOTTONI** celebrano il Sacramento del Matrimonio alle ore 11,30 nella chiesa di S. Lorenzo. Facciamo nostra la loro gioia e preghiamo perché lo Spirito dell'Amore soffi forte nella loro vita.



Ci sono ancora posti per il tradizionale **PELLEGRINAGGIO A LORETO** che faremo **VENERDÌ 7 SETTEMBRE**. Partenza alle ore 6,45 da Largo Bottaro, S. Messa alle ore 9,30 al Santuario di S. Gabriele dell'Addolorata e visita al Borgo. Pranzo sul mare (da specificare all'atto dell'iscrizione se al sacco o al ristorante). Nel pomeriggio arrivo a Loreto e, per chi vuole, visita a Recanati. Partecipazione ai riti religiosi nella Basilica e al termine della processione, si riparte. Arrivo in tarda nottata.